

a 4. { Proverini! la lor morte
 mi farebbe lagrimar.
Ferr. { Più domestiche, e tratabili
Guil. { sono entrambe diventate
 sta a veder che lor pietade
 va in amore a terminar.

D. Alf. Eccovi il medico,
 Signore belle.

Ferr. { Despinia in maschera,
Guil. { che trista pelle!

Desp. Salvete amabiles,
 bones puelles.

Fiord. { Parla un linguaccio
Dorab. { che non sappiamo.

Desp. Come comandano
 dunque parliamo. —
 So il greco, e l'arabo,
 so il turco, e il vandalo,
 lo sveco, e il tartaro
 so ancor parlar.

D. Alf. Tanti linguacci
 per se conservi.
 Quei miserabili
 per ora osservi; —
 preso hanno il tossico,
 che si puo far?

Fiord. { Signor Dottore,
Dorab. { che si puo far?

Desp. Saper bisognami
 pria la cagione,
 e quinci l'indole
 della pozione;
 se calda, o frigida,
 se poca, o molta,
 se in una volta,
 o vero in più.